



BANDO FORMAZIONE CSV Marche 2018

SESSIONE LUGLIO

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE CHE SI REALIZZERANNO ALL'INTERNO DEL PIANO FORMATIVO DEL CSV NELLA FORMA DI CORSI, CONVEGNI O SEMINARI IN COLLABORAZIONE CON LE OdV DELLA REGIONE MARCHE.

Sommario

1. BANDO FORMAZIONE CSV MARCHE 2018	4
1.1 Introduzione al bando e ruolo del Centro di Servizio	4
1.2 Soggetti titolati e accreditati a presentare proposte	5
1.3 Le risorse a disposizione	6
1.4 Ripartizione delle risorse	7
1.5 Meccanismo di attribuzione delle risorse	8
1.6 Composizione della rete, vincoli ed opportunità di partnership	8
1.7 Cofinanziamento	8
1.8 Limiti alla presentazione di proposte	9
1.9 Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili a finanziamento	9
1.10 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte	10
1.11 Modalità e termini accompagnamento e presentazione proposte	11
1.12 Punteggi e criteri di valutazione	12
1.13 Processo di realizzazione e monitoraggio delle proposte formative	12
2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	13
2.1 Gestione beni strumentali e strumentazione didattica, gestione costi e rimborsi personale	13
2.2 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato	16
3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE	17
3.1 Valutazione di ammissibilità	17
3.2 Commissione di valutazione e valutazione di merito	18
3.3 Approvazione e deliberazione delle proposte valutate	18

1. BANDO FORMAZIONE CSV MARCHE 2018

1.1 Introduzione al bando e ruolo del Centro di Servizio

Il presente Bando intende sostenere e promuovere l'attività formativa delle organizzazioni di volontariato della Regione Marche attraverso il sostegno di Corsi, Convegni e Seminari, che per gli argomenti e le tematiche trattati, mirano a favorire il protagonismo e la diffusione del volontariato marchigiano. Ai sensi del presente bando si intende per **attività formative**, tutte quelle attività realizzate allo scopo di formare, istruire supportare sul campo i volontari o aspiranti tali delle organizzazioni di Volontariato (da ora in poi OdV) o di sensibilizzare, promuovere, diffondere i valori fondamentali, il senso ed il ruolo del volontariato al fine di informare, aggiornare e permettere un confronto sulle tematiche e sulle metodologie specifiche dell'attività dell'organizzazione o delle OdV proponenti l'iniziativa formativa.

Il bando supporterà le migliori proposte presentate da una o più OdV in rete siano essi percorsi di formazione, siano essi eventi riconducibili a convegni e seminari.

I corsi di formazione ed i convegni o seminari, per essere riconosciuti come tali, dovranno prevedere la presenza di uno o più esperti sugli argomenti trattati, dovranno avere una durata minima di **20 ore** per i corsi di formazione e di **4 ore** per i seminari e convegni. Una durata massima di **50 ore** per i corsi e **2 giorni (massimo 16 ore di docenza)** per i convegni e seminari. Dovranno avere una promozione pubblica (ad esclusione dei corsi di approfondimento per volontari già attivi). I destinatari di tali momenti formativi potranno essere volontari o aspiranti tali, collaboratori, personale dipendente o comunque soggetti portatori di interesse per la o le OdV proponenti, in particolare per i convegni e seminari potranno coinvolgere la comunità territoriale intesa nel senso più ampio della cittadinanza interessata all'iniziativa proposta.

Gli interventi, che saranno valutati positivamente, verranno inclusi all'interno del piano formativo del Centro di Servizio.

Il Centro di Servizio collaborerà attivamente nella realizzazione delle attività formative:

- stimolando e favorendo la creazione di reti collaborative tra le diverse OdV, finalizzate alla realizzazione di proposte formative progettate e realizzate di una o più organizzazioni;

- affiancando e supportando con i propri operatori ed esperti, i referenti di ciascuna azione formativa relativamente alla progettazione, realizzazione e valutazione dell'iniziativa;
- pubblicizzando e diffondendo tutte le iniziative promosse, tramite i propri usuali strumenti di comunicazione, quali a titolo semplificativo ma non esaustivo: sito internet, newsletter, comunicati stampa, ecc.;
- dando la possibilità, previa verifica della disponibilità, di utilizzare le proprie sedi per la realizzazione delle iniziative formative;
- attraverso l'assunzione in proprio degli oneri economici inerenti l'iniziativa formativa.

Le proposte presentate dovranno riguardare attività rientranti nelle finalità istituzionali, statutariamente previste dall'organizzazione proponente e dovranno realizzarsi all'interno del territorio della Regione Marche.

1.2 Soggetti titolati e accreditati a presentare proposte

Possono presentare istanza, quali soggetti titolati, per il sostegno previsto dal presente Bando:

- Organizzazioni di volontariato aventi sede legale nella Regione Marche ed iscritte al Registro regionale di cui all'art.4 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117) della legge regionale 15/2012, alla data del termine per l'Accreditamento all' Area riservata prevista dal presente Bando "Formazione 2018 sessione Luglio";
- Organizzazioni di volontariato aventi sede legale nella regione Marche, non iscritte al Registro regionale di cui all'art.4 della legge regionale 15/2012, ma comunque in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della ex legge quadro nazionale 266/91 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117). Questa condizione, che è accertata dal Consiglio Direttivo dell'CSV Marche, dovrà essere stata deliberata prima della scadenza prevista per l'Accreditamento all'Area riservata dal presente Bando "Formazione 2018 sessione Luglio".
- Organizzazioni di volontariato aventi sede operativa nella regione Marche, senza autonomia giuridica e patrimoniale rispetto all'OdV regionale o nazionale di cui sono espressione. Le OdV regionali o nazionali di riferimento dovranno comunque avere sede legale nel territorio italiano. Le sedi operative dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della medesima ex Legge 266/91 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117). Questa condizione, che

è accertata dal Consiglio Direttivo dell'CSV Marche, dovrà essere stata deliberata prima della scadenza prevista per l'Accreditamento all'Area riservata del presente Bando "Formazione 2018 sessione Luglio".

Per quanto sopra esposto, tutti i soggetti titolati alla data di chiusura delle procedure di accreditamento, che saranno inseriti nella banca dati CSV potranno figurare quali partner di proposta formativa, coloro che invece vorranno presentare istanze come OdV capofila di proposta formativa, oltre che inseriti in banca dati CSV dovranno anche essere obbligatoriamente accreditati per l'invio telematico, entro i seguenti termini

- Giovedì 5 Luglio 2018 per poter accedere alla presentazione di proposte a valere sul Bando "Formazione 2018" sessione Luglio.

Tutte le proposte formative dovranno essere compilate ed inviate esclusivamente per via telematica all'interno "dell'Area Riservata" del sito istituzionale del CSV delle Marche, pena la non ammissibilità alla valutazione. La procedura di accreditamento all'Area Riservata, può essere effettuata scaricando i moduli e seguendo le istruzioni che si trovano nel sito:

<http://www.csv.marche.it/web/index.php/csv-marche/item/1395>

Se l'OdV è già accreditata all'area riservata, l'accREDITamento non deve essere ripetuto.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare attraverso le proposte che saranno presentate, a valere sul Bando "Formazione 2018 sessione Luglio", ammontano a **€50.000,00***

Esse saranno assegnate sulla base di un'unica sessione, attraverso graduatorie provinciali e una Graduatoria Unica Regionale (GUR) in caso di risorse non assegnate su base provinciale.

Ogni proposta sostenuta potrà beneficiare di un sostegno massimo di **€ 2.000,00 (euro Duemila,00)**

***Le risorse economiche della presente sessione Luglio 2018, saranno a valere sul bilancio del secondo semestre del CSV Marche per il 2018. A tale proposito le proposte presentate e valutate positivamente saranno dichiarate finanziabili nei limiti e solo dopo l'accertamento formale delle disponibilità finanziarie per il secondo semestre 2018 sulla base delle effettive assegnazioni da parte dell'Organo competente ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117.**

Bando Formazione 2018		Risorse sessione 19 Luglio 2018	
Territorio di riferimento	Minimo Proposte finanziabili	Risorse Massime Singola Proposta	Risorse per territorio/graduatoria
Provincia di Pesaro Urbino	4	€ 2.000,00	€ 8.000,00
Provincia di Ancona	7	€ 2.000,00	€ 14.000,00
Provincia di Macerata	4	€ 2.000,00	€ 8.000,00
Provincia di Fermo	2	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	2	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Graduatoria Unica Regionale	6	€ 2.000,00	€ 12.000,00
Totale Bando Formazione sessione Luglio 2018	25		€ 50.000,00*

Non saranno prese in considerazione proposte che prevedono un impegno economico richiesto al CSV inferiore o pari ad Euro 500 (cinquecento/00) .

1.5 Meccanismo di attribuzione delle risorse

Per il bando Formazione 2018 - sessione Luglio, l'attribuzione delle risorse avverrà sulla base di graduatorie provinciali. Qualora nell'assegnazione delle risorse, in una o più delle provincie, residuassero risorse non utilizzate, per la presenza di proposte sufficienti con richieste economiche minori delle entità massime finanziabili, o per mancanza di proposte sufficienti o sostenibili, tale avanzo concorrerà al sostegno di ulteriori proposte, attingendo da una Graduatoria Unica Regionale (GUR).

Per maggiore chiarezza si ribadisce che verranno finanziate prima, tutte le proposte finanziabili nella graduatoria provinciale di riferimento, sino al limite del budget disponibile, anche se per un numero di proposte superiore a quello minimo previsto. La Graduatoria Unica Regionale, sarà definita ponendo in ordine decrescente di punteggio tutte le proposte sufficienti e non finanziate nelle graduatorie provinciali. Ai fini della ammissione a finanziamento delle proposte si esclude la possibilità di finanziamento parziale e/o di rimodulazione del relativo piano economico.

1.6 Composizione della rete, vincoli ed opportunità di partnership

Può presentare proposte, tra i soggetti titolati secondo quanto riportato al precedente paragrafo 1.2, **una singola organizzazione di volontariato**, sia di primo, che di secondo livello, con la possibilità facoltativa e non obbligatoria di partenariati con altre OdV e/o di altre organizzazioni del terzo settore, istituzioni pubbliche o soggetti privati.

Caratteristiche delle Partnership:

Possono essere partner diversi dalle OdV: le Fondazioni di origine bancaria, le Amministrazioni locali, gli Enti Pubblici, le Cooperative Sociali, i Sindacati, altre organizzazioni del terzo settore ed altri soggetti pubblici e privati.

1.7 Cofinanziamento

Non dovrà essere prevista una quota di **cofinanziamento minimo**, da parte delle organizzazioni proponenti. Sarà, comunque, possibile indicare l'eventuale cofinanziamento di uno o più dei partner coinvolti nella rete della proposta presentata, **ai fini della valutazione dell'attività di partnership** tra i soggetti promotori.

1.8 Limiti alla presentazione di proposte

Ogni OdV (vedi paragrafo 1.2), potrà presentare una sola proposta a valore sul Bando "Formazione 2018 sessione Luglio".

Significa che ogni organizzazione di volontariato può essere coinvolta solo in una proposta, sia come OdV capofila, sia che figuri tra una delle eventuali OdV partner.

Il realizzarsi di modalità di partecipazione diverse da quelle di cui sopra, comporterà l'esclusione dell' OdV, da tutte le proposte in cui figura.

Saranno **dichiarate inammissibili** quelle proposte che vedranno esclusa l'OdV capofila.

1.9 Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili a finanziamento

Per il Centro di Servizio per il Volontariato sono ammissibili gli oneri previsti per :

- Personale (Docenti, Formatori e Relatori) e rimborsi spese per il personale retribuito, le cui prestazioni sono strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa formativa. **Se motivata da esigenza di tipo metodologico, sarà riconosciuta la possibilità del compenso per un massimo di quattro codocenze;**
- Promozione e comunicazione dell'iniziativa formativa, nel limite massimo del 25% della cifra finanziata dal CSV;
- Spese postali relative esclusivamente alla promozione dell'iniziativa formativa;
- Noleggio di attrezzature (beni strumentali e strumentazione didattica) e materiale di consumo, nel limite massimo del 25% della cifra finanziata dal CSV;
- Altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili alle azioni previste dall'iniziativa formativa;

Per il Centro di Servizio per il Volontariato non sono ammissibili gli oneri previsti per :

- Attività di gestione ordinaria dell'organizzazione;
- Attività editoriale di carattere generale dell'organizzazione;
- Costi relativi ad eventuali coffe – break e simili;
- Gli eventuali costi, inseriti nella proposta, relativi ad attività produttive e commerciali marginali che originano comunque entrate;
- Qualsiasi altra figura professionale non docente a vario titolo coinvolta nella realizzazione dell'iniziativa (progettista, coordinatore, tutor, valuta-

tore, personale amministrativo e di segreteria, ecc)

- Gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari della proposta;
- Gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i volontari delle OdV partner della proposta, capofila compresa;
- Gli oneri per diritti SIAE;
- Gli oneri delle attività inserite nella proposta e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione;
- Gli oneri per il godimento di spazi fisici utilizzati per la realizzazione delle attività della proposta;
- Ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione della proposta presentata;
- Tutti quei costi i cui documenti giustificativi non siano intestati al CSV Marche. Per la corretta valorizzazione dell'impegno del personale e per l'eventuale noleggio di beni strumentali e di strumentazione didattica, nonché per l'acquisto di materiale di consumo, in caso di finanziamento da parte del CSV, esistono procedure specifiche. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla consultazione del capitolo 2 : "Aspetti tecnico – amministrativi".

1.10 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte formative, a cura dell'organizzazione capofila accreditata, dovranno essere presentate attraverso la compilazione del formulario predisposto dal Centro di Servizio il Volontariato all'interno dell'Area riservata del sito istituzionale **www.csv.marche.it**.

Il formulario dovrà essere compilato (le modifiche potranno essere salvate più volte prima dell'invio definitivo) ed inviato esclusivamente on line, entro i termini previsti al successivo paragrafo 1.11. La compilazione del formulario on line è obbligatoria e non può essere sostituita dall'eventuale rimando ad allegati cartacei. Il legale rappresentante dovrà firmare la lettera accompagnatoria di presentazione della proposta formativa, redatta in forma di atto notorio, documento reperibile all'interno della piattaforma online. La lettera firmata dovrà essere scannerizzata assieme alla copia di un documento di identità, e entrambi i documenti andranno allegati al formulario online entro la data di scadenza dell'invio del formulario. L'originale cartaceo dovrà essere conservato dall'OdV capofila presso la propria sede. Il CSV si riserva la facoltà di poterne chiedere in un secondo tempo la visione. Le OdV potranno anche allegare le lettere di partenariato ed eventuali altri documenti come Curriculum Vitae o altri materiali a supporto e corredo della proposta. Oltrepassato il termi-

ne previsto al successivo paragrafo 1.11, non sarà più possibile allegare nessun materiale.

N.B. il CSV si riserva la facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta formativa. In tale caso, l'OdV capofila dovrà integrare la documentazione entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della proposta alla fase di valutazione di merito.

1.11 Modalità e termini accompagnamento e presentazione proposte

Il Centro di Servizio per il Volontariato fornirà assistenza e supporto per accompagnare le organizzazioni all'elaborazione della proposta formativa. Il tipo di accompagnamento ed i tempi dello stesso, varieranno a seconda del tipo di bisogno espresso. In particolare, dal momento della pubblicazione del bando, gli operatori ed i consulenti del CSV si renderanno disponibili a sviluppare un percorso di orientamento, accompagnamento alla ricerca di partner e consulenza progettuale che potrà andare dalla definizione dell'idea, all'elaborazione della proposta formativa. Tale servizio sarà attivato solo su appuntamento **concordato** con gli operatori degli sportelli provinciali, **con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi** rispetto alla data **del primo incontro di consulenza**.

Per quelle richieste di **consulenza** che giungeranno oltre i termini sotto riportati, gli operatori si limiteranno all'illustrazione dei punti salienti del bando evidenziando potenzialità e vincoli presenti. Per usufruire dei servizi di consulenza e per la corretta presentazione delle proposte formative saranno tassativamente tenuti in considerazione i seguenti termini:

Sessione di Luglio 2018:

Giovedì 5 Luglio 2018 Richiesta consulenza: Ultimo giorno utile per richiedere la consulenza presso uno degli sportelli provinciali del CSV.

Giovedì 12 Luglio 2018 Realizzazione primo incontro di consulenza: Ultimo giorno utile per svolgere il primo incontro di consulenza con gli operatori degli sportelli provinciali, in merito all'elaborazione della proposta.

Giovedì 19 Luglio 2018, entro le ore 12.00: Ultimo giorno per la compilazione e l'invio della proposta formativa per via telematica attraverso l'Area Riservata del sito istituzionale di CSV Marche.

Giovedì 26 Luglio 2018 entro le ore 12.00: Ultimo giorno utile per allegare le scansioni delle lettere di partenariato generate dal sistema, firmate e timbrate e/o gli altri allegati di CV o di documentazione a corredo della proposta.

1.12 Punteggi e criteri di valutazione

Le proposte saranno valutate da una Commissione tecnica istituita e nominata dal Centro di Servizio per il Volontariato delle Marche.

Per il dettaglio delle procedure e della composizione della Commissione di Valutazione delle proposte si rimanda al successivo cap.3 .

Le proposte formative, del Bando "Formazione 2018 - sessione Luglio" saranno valutate secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Motivazioni	15
Obiettivi	20
Contenuti	20
Adeguatezza sistema di comunicazione e diffusione : Verrà valutata l'adeguatezza della metodologia di promozione dell'iniziativa rispetto agli obiettivi e contenuti individuati	10
Livello di definizione del programma : Verrà valutata l'adeguatezza del livello di definizione del programma formativo o convegnistico/seminariale presentato.	15
Coerenza dei costi : Verrà valutata la coerenza dei costi previsti per la realizzazione dell'iniziativa rispetto agli obiettivi ed ai contenuti individuati	15
Reti di partenariato con altre organizzazioni di volontariato e/o con altri soggetti pubblici o privati: Verrà valutata la capacità di produrre la messa in rete tra le diverse realtà, attraverso la realizzazione di progetti pensati e realizzati da più organizzazioni di volontariato, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e/o private .	5
TOTALE	100
Saranno comunque sostenibili solo quelle proposte che in fase di valutazione avranno raggiunto il punteggio della sufficienza fissato in 60/100 .	

1.13 Processo di realizzazione e monitoraggio delle proposte formative

Terminato l'esito della valutazione delle proposte formative, quelle poste a finanziamento, potranno avviare le attività appena ricevuta la comunicazione formale di approvazione, secondo le modalità ivi contenute.

La struttura del Centro Servizi per il Volontariato sottoporrà le attività a verifiche nel corso della realizzazione, nonché ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso appositi strumenti formali che la o le associazioni proponenti si impegnano ad adottare secondo le indicazioni del Centro Servizi. Al termine dell'iniziativa formativa, gli operatori del Centro Servizi si faranno carico di or-

ganizzare un incontro con la o le associazioni proponenti quale momento di valutazione partecipata finale nel quale si esamineranno gli aspetti essenziali, quantitativi e qualitativi, che hanno caratterizzato le attività realizzate, individuando le possibili aree di criticità e di miglioramento. Le principali evidenze dell'incontro risulteranno da un'apposita scheda. In occasione dell'incontro con il personale del CSV, l'OdV capofila, dovrà consegnare copia del materiale promozionale realizzato ed utilizzato. Le attività della sessione di Luglio 2018 dovranno avere avvio entro due mesi dalla comunicazione di approvazione da parte del CSV e terminare entro il 30 Giugno 2019. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporterà la perdita delle risorse messe a disposizione dal CSV.

2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI

2.1 Gestione beni strumentali e strumentazione didattica, gestione costi e rimborsi personale

Gestione Beni strumentali e strumentazione didattica:

Per quanto concerne la disponibilità di beni strumentali e strumentazioni didattiche, necessari alla realizzazione della proposta formativa il Centro di Servizio interverrà nei modi sotto specificati:

- per i beni che non esauriscono la loro utilità al momento della conclusione dell'iniziativa formativa, il Centro di Servizio reperirà tali beni tra quelli già di sua proprietà o attraverso l'acquisto o il noleggio, mettendoli a disposizione delle organizzazioni richiedenti. Tali beni rimarranno comunque di proprietà del Centro di Servizio e saranno ceduti in comodato gratuito all'organizzazione capofila per tutta la durata dell'iniziativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, oggetto di tale intervento potranno essere i seguenti beni ad utilità pluriennale: computer, software, ecc..
- per i beni che esauriscono la loro utilità al momento della conclusione dell'intervento formativo, il Centro di Servizio potrà accollarsi l'intero costo d'acquisto.

Gestione costi e rimborsi personale non volontario:

Il sostegno che il CSV garantisce per la copertura degli oneri economici derivanti dall'impiego di personale retribuito sarà esclusivamente limitato a professionalità non generiche e non reperibili all'interno delle organizzazioni della rete proponente.

Il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, relatori) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta.

Il profilo professionale del personale retribuito dovrà essere indicato nel piano economico.

Per quanto riguarda il personale, i compensi orari relativi alle ore di intervento effettuate dovranno rispettare i seguenti parametri:

Prima fascia

docenti universitari nel settore dell'iniziativa formativa presentata, laureati con almeno 10 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata, altre persone altamente qualificate nel settore dell'iniziativa formativa presentata sulla base di incarichi comprovabili

massimo 65 euro/ora + eventuale IVA ed oneri previdenziali

Seconda fascia

laureati con almeno 5 anni di attività nel settore dell'iniziativa formativa presentata o persone esperte nel settore dell'iniziativa formativa presentata con almeno 10 anni di esperienza

massimo 50 euro/ora + eventuale IVA ed oneri previdenziali

Terza fascia

Altri con almeno 3 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata

massimo 40 euro/ora + IVA ed oneri previdenziali

Qualora per uno o più dei docenti e relatori indicati nella proposta formativa, in prima e seconda fascia, non venga fornito il relativo curriculum, il compenso loro riconosciuto sarà automaticamente ridotto a quello previsto per la terza fascia.

Ai docenti e relatori indicati nella proposta formativa che risultino essere volontari, dipendenti e/o collaboratori retribuiti della o delle OdV o di altri soggetti proponenti, non potrà essere riconosciuto alcun compenso per l'attività svolta.

Il Centro Servizi si riserva, sulla base di quanto emergerà dall'esame del curriculum presentato e dell'attività formativa svolta e/o da svolgere, ogni più ampia facoltà di determinare il compenso orario riconoscibile ai docenti e/o relatori. In tale contesto si invitano le associazioni ad individuare professionalità, con adeguate competenze e conoscenze, residenti nelle Marche. Ciò sia per valorizzare docenti locali, ma soprattutto per

evitare inutili quanto sensibili costi di spostamento.

Qualora il personale retribuito sia titolare di partita IVA, i costi espressi nel piano economico relativi ad esso, devono essere comprensivi di IVA ed eventuale contributo previdenziale. Entrambe le componenti andranno calcolate in aggiunta alle tariffe orarie sopra esplicitate. Qualora invece il personale non sia titolare di partita IVA, le tariffe orarie sopra esplicitate coincidono con i costi espressi nel piano economico. In tal caso, va comunque precisato che l'importo previsto nel piano economico si riferisce al costo lordo che si prevede di sostenere per il personale in questione. Il compenso netto che la figura professionale in questione percepirà, sarà quindi dato dalla differenza tra tale costo lordo e gli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla normativa di riferimento applicabile.

E' ammissibile il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate relative al viaggio ed all'eventuale vitto ed alloggio, secondo le condizioni e nei limiti di seguito specificati.

Le spese in oggetto possono essere riconosciute solo se:

- coerenti rispetto a quanto previsto nel preventivo;
- effettivamente sostenute e documentabili;
- prevedono spostamenti in località diverse da quella di domicilio e di attività professionale;
- attengono al personale retribuito coinvolto, ad eccezione dei destinatari dell'intervento progettuale.

Pasti: Vengono rimborsate le spese relative a pasti consumati in località diverse da quelle di domicilio o attività professionale. Il pasto viene rimborsato qualora l'impegno richiesto, comprensivo di viaggio, si sovrapponga alle ore di pranzo o cena.

Il tetto massimo per un pasto per ogni singola persona è di € 30,00.

Ogni spesa dovrà essere documentata in originale.

Pernottamenti: Vengono rimborsate le spese relative al pernottamento, qualora l'impegno richiesto dall'organizzazione, comprensivo di viaggio, si articoli in due o più giorni. In ogni caso viene rimborsato il pernottamento nel limite massimo di € 90,00 pro-capite per singola notte, esclusi gli extra personali.

Ogni spesa dovrà essere documentata in originale.

Viaggi: per i trasferimenti dal proprio domicilio al luogo di destinazione, verrà riconosciuto un rimborso pari a € 0,35 per chilometro percorso in auto. L'uso dell'automobile è consentito nel caos in cui sia conveniente ai fini dello svolgimento dell'incarico, non necessariamente dal punto di vista

dell'economicità, ma anche dal punto di vista della velocità e del confort. Si riconosce il rimborso per gli spostamenti in aereo per biglietti in classe turistica per tratte superiori ai 500 chilometri.

Per i percorsi effettuati in treno, si riconosce il rimborso delle spese di un biglietto di seconda classe. Per percorrenze superiori alle otto ore si può rimborsare il biglietto con vagone letto in classe turistica.

Analogamente ai biglietti del treno, si rimborsano i biglietti di altri mezzi pubblici qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano. Inoltre si rimborsano tutti gli spostamenti effettuati con mezzi pubblici urbani correlati allo svolgimento dell'attività indicata.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate, salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede dell'attività. La circostanza, che dovrà essere dimostrata adeguatamente, deve tuttavia avere carattere di assoluta eccezionalità.

Alle richieste di rimborso devono essere allegati copia di tutti i documenti giustificativi di spesa attestanti chiaramente il tipo di spesa, l'entità e la data (unica eccezione le spese chilometriche).

Sono valide, ai fini del rimborso, fatture, ricevute fiscali, scontrini cd. parlanti, biglietti (ferroviari, d'autobus, etc.), ricevute per parcheggi e pedaggi.

NOTA BENE: saranno riconosciuti come validi solo i documenti contabili riportanti l'intestazione del CSV Marche, i documenti riportanti l'intestazione di altri soggetti, siano essi OdV o altri partner del progetto, non verranno presi in considerazione ai fini della rendicontazione e non saranno in alcun modo rimborsabili dal CSV Marche.

2.2 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato

Relativamente ai contenuti delle proposte presentate e sostenute dal CSV, saranno ammesse esclusivamente variazioni che non incidono sugli obiettivi e sulla realizzazione delle azioni previste (es.: nominativi del personale retribuito, se sostituiti con professionisti aventi curriculum equipollenti, sede delle attività).

Le variazioni consentite dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- L'organizzazione capofila dia formale comunicazione scritta (via fax o mail) al Centro di Servizio con congruo anticipo;
- Il Centro di Servizio dia il suo espresso assenso alla variazione proposta sempre per iscritto (via fax o mail);

Per ciascuna delle voci del preventivo approvato che costituiscono la quota di attività a carico del Centro di Servizio, saranno ammessi **scosta-**

menti in diminuzione nella misura massima del **25% della voce di costo interessata**.

Tali scostamenti in diminuzione potranno essere liberamente portati in aumento di una o più voci di costo previste nel piano economico presentato. Nella richiesta di autorizzazione di variazioni delle spese del piano economico, dovrà essere evidenziato esplicitamente e per ogni voce di spesa:

- L'importo originariamente previsto;
- L'importo modificato sulla base delle nuove esigenze;
- Le ragioni giustificative della modifica apportata.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE

3.1 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di tutte le proposte formative consisterà in un primo controllo tecnico sui requisiti minimi previsti e sul numero massimo di proposte ricevibili per ogni OdV, secondo le indicazioni previste dal bando. In questa fase, squisitamente tecnica, il CSV svolgerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, **verificando il rispetto o la sussistenza dei requisiti seguenti**:

1. L'invio tramite l'area riservata di tutti i documenti richiesti: l'ultima pagina del formulario firmata, le eventuali lettere di partenariato delle OdV e degli altri soggetti partner.
2. Che, ogni OdV abbia rispettato il limite previsto per la presentazione, di un'unica proposta sia come soggetto capofila, sia come soggetto partner.
3. Che la proposta formativa si svolga in un arco temporale compreso tra le 4 ore ed i due giorni di attività per convegni e seminari e tra minimo 20 ore ed un massimo di 50 per i percorsi formativi;
4. Che tutte le OdV rispettino i requisiti previsti al paragrafo 1.2 del presente bando.
5. Che la proposta formativa riguardi attività rientranti nelle finalità istituzionali, statutariamente previste dall'associazione capofila, e che esse si realizzeranno all'interno del territorio regionale.

3.2 Commissione di valutazione e valutazione di merito

Il Consiglio direttivo del CSV Marche nominerà una commissione composta da tre esperti di formazione, di cui uno interno alla struttura tecnica del CSV Marche e due esperti esterni, individuati dal CSV Marche tra personalità con comprovata esperienza.

Essa sarà formata in modo che siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza delle OdV operanti e delle progettualità da loro già realizzate.

La commissione lavorerà in maniera collegiale e applicando :

- i principi di valutazione individuati dal “Bando Formazione 2018 sessione Luglio” al paragrafo 1.12 ;
- Esaminando nel merito le proposte presentate che avranno superato l’istruttoria di ammissibilità formale;
- Formando le graduatorie che proporrà al CSV Marche per l’approvazione formale;

La commissione dovrà avere terminato il lavoro di valutazione di merito sulle proposte ad essa sottoposte, dopo l’istruttoria di ammissibilità formale, entro **novanta giorni** dalla scadenza della sessione di Luglio 2018. I risultati della valutazione dovranno essere immediatamente trasmessi al consiglio direttivo del CSV Marche, che delibererà in merito.

La commissione di valutazione, potrà deliberare con la presenza della maggioranza dei tre componenti con diritto di voto.

È incompatibile il ruolo di membro della commissione di valutazione con chi, a qualsiasi titolo, sia retribuito nella realizzazione delle proposte. I membri della commissione, che a qualsiasi altro titolo sono coinvolti nelle organizzazioni proponenti la proposta, dovranno astenersi da ogni e qualsiasi giudizio.

3.3 Approvazione e deliberazione delle proposte valutate

Terminata la valutazione da parte della commissione, seguirà l’approvazione da parte del Consiglio Direttivo del CSV delle Marche delle proposte presentate, secondo le indicazioni, i termini e le condizioni contenute nel giudizio espresso dalla commissione di valutazione.

Il Consiglio Direttivo del CSV Marche verificherà che la valutazione della commissione sia stata realizzata nel rispetto degli indirizzi e dei criteri di valutazione stabiliti dal bando, evitando, in ogni modo, qualsiasi giudizio

di merito sull'operato della commissione. Della graduatoria approvata dal consiglio del CSV Marche sarà data pubblicazione nel sito istituzionale. Verrà data comunicazione formale dell'esito della valutazione, ad ogni OdV capofila delle proposte presentate.

Per ulteriori info:

Sportello di Ancona

Via Della Montagnola 69/a, 60127 Ancona

tel 071 894266 fax 071 2814991

ancona@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15,30 alle 19,30

Mar e gio dalle 9,30 alle 13,30

Sportello di Ascoli Piceno

c/o Bottega del III Settore - C.so Trento e Trieste, 18 63100 Ascoli Piceno

tel 0736 344807 fax 0736 346265

ascoli@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15,30 alle 19,30

Mar e gio dalle 9,30 alle 13,30

Sportello di Fermo

Via del Bastione 3, 63023 Fermo

tel 0734 620503 fax 0734 603612

fermo@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15,30 alle 19,30

Mar e gio dalle 9,30 alle 13,30

Sportello di Macerata

c/o Salesiani, via Don Bosco 53, 62100 Macerata

tel 0733 280020 fax 0733 292559

macerata@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15,30 alle 19,30

Mar e gio dalle 9,30 alle 13,30

Sportello di Pesaro

Via Milazzo, sn ex asilo Mezzocielo 61122 Pesaro

tel 0721 415180 fax 0721 1622176

pesaro@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15,30 alle 19,30

Mar e gio dalle 9,30 alle 13,30



csvmarche

www.csv.marche.it